



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
25	06/03/2025	50	17	5

Oggetto:

Artt. 208 e 209 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta Calcestruzzi S.R.L. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio con adeguamento al D.M. n. 127 del 28 Giugno 2024 e presa d'atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Lioni (AV), localita' Oppido Balzata. - D.D. n. 822 del 28/10/2015 e successivi.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 8923E37CFB2E8BC7988AAB4F59B1F700A4AB0CB3

Allegato nr. 1 : B20994628CE7CE5EB184F3398CDFC6769ADBEB37

Allegato nr. 2 : 4310154792D2CB0ACF4DDAD001C63CCCB5743BFE

Allegato nr. 3 : 485BCEBBD18D1262978AD2FDCBE33AE0EF2423DD

Allegato nr. 4 : D5F682D3EA90A266CF67D0C889AA6D9D08B38112

Allegato nr. 5 : C2EDDB14A58D05E44D89BB8BA01929D48E3824E2

Allegato nr. 6 : D1130A03865C7CD44C576D18EFEFB39CD8FCD6D2

Frontespizio Allegato : 8CD45C1872C1568CCBB91054AD0DA56DB689EE9E



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. /
DIRIGENTE STAFF

Ing. Pace Massimo

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
25	06/03/2025	17	5

Oggetto:

Artt. 208 e 209 D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - D.G.R.C. n. 8/2019 - Ditta Calcestruzzi S.R.L. - Rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio con adeguamento al D.M. n. 127 del 28 Giugno 2024 e presa d'atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti) sito in Lioni (AV), localita' Oppido Balzata. - D.D. n. 822 del 28/10/2015 e successivi.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- a) che l'art. 208 del D. Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. disciplina le procedure per l'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e di recupero di rifiuti;
- b) che l'art. 209 del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. prevede una procedura semplificata per il rinnovo delle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art. 208 del medesimo decreto alle imprese che risultino registrate ai sensi del regolamento (CE) n. 1221/2009 del Parlamento Europeo sull' adesione volontaria dell'organizzazioni a un sistema comunitario di ecogestione e audit (Emas) o in possesso di certificazione ambientale Uni En Iso 14001;
- c) che le procedure amministrative per il rilascio dell'autorizzazione unica per gli impianti di smaltimento e recupero di rifiuti di cui all'art. 208 e segg., sono regolamentate dalla D.G.R. n. 81/2015 modificata ed integrata dalla D.G.R. n. 386/2016, ulteriormente rettificata ed integrata con D.G.R. n. 8 del 15/01/2019;
- d) che il punto 3.5 della richiamata D.G.R.C. n. 8/2019 dispone, testualmente, che *"...quando la domanda di rinnovo è stata presentata almeno 180 giorni prima della scadenza dell'autorizzazione e il procedimento non dovesse concludersi nei termini previsti dalla normativa vigente, l'attività potrà proseguire fino alla emanazione del provvedimento di rinnovo, previa estensione della garanzia finanziaria; in tal caso l'Unità Operativa Dirigenziale territorialmente competente provvede a fornire apposita certificazione per il prosieguo dell'attività..."*;
- e) che comma 17-bis dell'art. 208 del D. Lgs 152/2006 prevede di comunicare i provvedimenti rilasciati ai sensi del medesimo articolo al "registro nazionale per la raccolta delle autorizzazioni rilasciate e delle procedure semplificate concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- f) che sulla G.U. Serie Generale n. 213 del 11-09-2024 è stato pubblicato il D.M. del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica del 28 giugno 2024, n. 127, avente ad oggetto il nuovo Regolamento recante la disciplina della cessazione della qualifica di rifiuto dei rifiuti inerti da costruzione e demolizione, ai sensi dell'articolo 184-ter, comma 2, del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., che è entrato in vigore il 26/09/2024 e che ha sostituito il previgente DM n. 152/2022;
- g) che la Società Calcestruzzi S.R.L., rappresentata dalla Sig.ra ***OMISSIS***, nella qualità di Legale Rappresentante, con D.D. n. 822 del 28/10/2015 è stata autorizzata, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., alla realizzazione ed alla gestione di un impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in Lioni (AV), c/da Oppido-Balzata, con sede legale in Lioni (AV) alla via Torino, n. 3;
- h) che conformemente al provvedimento di esclusione dalla VIA di cui al D.D. n. 91 del 01/09/2017 dell'allora UOD 50.06.06 – Valutazioni Ambientali di Napoli, con D.D. n. 54 del 20/10/2017 è stata autorizzata da questo ufficio una variante sostanziale avente ad oggetto l'incremento di oltre il 10% dei rifiuti trattati nell'opificio de quo, ed è stata stabilita, altresì, in considerazione della garanzia finanziaria prodotta, la scadenza dell'autorizzazione all'esercizio al 31/12/2024;
- i) che con D.D. n. 63 del 30/05/2019 è stato aggiornato il progetto di gestione rifiuti relativo agli adempimenti di cui al D.M. Ambiente n. 69/2018, concernente la cessazione di qualifica di rifiuto dei materiali in ingresso all'impianto aventi codice EER 17.03.02;
- j) che con D.D. n. 135 del 15/10/2019 è stata autorizzata una variante non sostanziale dell'impianto consistente nell'eliminazione di alcuni codici EER in ingresso (EER 15.01.01 - Imballaggi di carta e cartone, 17.02.01 - Legno) e la contestuale la sostituzione dei medesimi con altri rifiuti in ingresso (aventi codici EER 01.04.10 - EER 01.04.13 - EER 10.01.01) con redistribuzione delle aree, fermo restando i quantitativi già autorizzati;
- k) che con nota pec del 25/06/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 313376, la Ditta de qua ha presentato, ai sensi degli artt. 208 e 209 del D.Lgs. 152/2006 e dei punti 3.4 e 3.5-bis della DGRC

- n. 8/2019, istanza di variante non sostanziale e di rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto di che trattasi, con contestuale nomina del Responsabile Tecnico;
- l)** che con nota prot. reg. n. 362102 del 23/07/2024 questa UOD ha chiesto alla Ditta Calcestruzzi S.R.L. integrazioni e chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo, rappresentando la necessità di apportare una variante non sostanziale consistente nell'adeguamento delle attività di trattamento rifiuti effettuate nell'impianto ai vigenti requisiti e criteri previsti dalla normativa vigente in materia di cessazione di qualifica di rifiuto;
- m)** che con nota pec del 23/08/2024, acquisita agli atti al prot. reg. n. 399825 in data 26/08/2024, la Società Calcestruzzi S.R.L. ha riscontrato alla richiamata nota di questo ufficio prot. reg. n. 362102 del 23/07/2024, producendo altra documentazione tecnica ed amministrativa;
- n)** che con nota prot. reg. n. 427078 del 12/09/2024 questa UOD ha chiesto alla Società Calcestruzzi S.R.L. un aggiornamento ed una rettifica della documentazione acquisita con la richiamata prot. reg. n. 399825 in data 26/08/2024, anche in considerazione della recente pubblicazione del richiamato D.M. n. 127 del 28 giugno 2024;
- o)** che con nota acquisita al prot. reg. n. 480835 in data 14/10/2024 la Ditta Calcestruzzi S.R.L. ha prodotto la documentazione richiesta da questa UOD con precedente nota prot. reg. n. 427078 del 12/09/2024;
- p)** con successiva nota prot. n. 525691 del 07/11/2024 questo ufficio ha chiesto, tra l'altro, ai sensi del comma 3 dell'art. 184 ter del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., il parere obbligatorio e vincolante all'Arpac-Dipartimento di Avellino in ordine al processo di recupero "caso per caso" applicato dalla ditta in parola su determinati codici EER in ingresso all'impianto;
- q)** con successiva nota pec del 28/11/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 566057, la Società Calcestruzzi S.R.L. ha prodotto ulteriore documentazione tecnica ad integrazione di quella precedentemente trasmessa;

RILEVATO CHE:

- con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 595316 il 12/12/2024, successivamente integrata con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 601947 in data 17/12/2024, la società Calcestruzzi SRL ha prodotto, in originale ed ai sensi della parte V della DGRC n. 8/2019, idonea polizza fideiussoria (N. 115275811) della Compagnia Groupama Assicurazioni SPA avente efficacia fino al 31/12/2035;
- con nota acquisita agli atti al prot. n. 601304 in data 17/12/2024, l'Arpac-Dipartimento di Avellino ha chiesto integrazioni e chiarimenti in ordine alle attività di cessazione di qualifica di rifiuto svolte nell'impianto di che trattasi;
- con nota prot. reg. n. 606064 del 18/12/2024 questa UOD ha emesso, in considerazione della idoneità della garanzia finanziaria prodotta ed ai sensi del punto 3.5 della DGRC n. 8/2019, certificazione avente ad oggetto il prosieguo dell'attività di che trattasi a favore della Ditta Calcestruzzi S.R.L. chiedendo alla medesima, contestualmente, di dare puntuale riscontro alla sopra richiamata nota Arpac-Dipartimento di Avellino acquisita agli atti al prot. n. 601304 in data 17/12/2024;
- con nota pec del 17/01/2025, acquisita agli atti al prot. reg. n. 25716 in data 20/01/2025, la Società Calcestruzzi SRL ha prodotto le integrazioni ed i chiarimenti richiesti dall'Arpac-Dipartimento di Avellino con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 601304 in data 17/12/2024;
- con nota prot. n. 52206 del 31/01/2025 questa UOD ha chiesto alla Ditta Calcestruzzi SRL ulteriori chiarimenti ed integrazioni di carattere tecnico-amministrativo rinnovando, ad Arpac-Dipartimento di Avellino, la richiesta, ai sensi comma 3 dell'art. 184 ter del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., relativa all'espressione del parere obbligatorio e vincolante sulle attività di cessazione di qualifica di rifiuto "caso per caso" svolte nell'opificio di che trattasi;

PRESO ATTO:

- α. che con nota prot. n. 8201 del 07/02/2025, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 65259, l'ARPAC Dipartimento Avellino ha trasmesso, ai sensi del comma 3 dell'art. 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., il parere favorevole di competenza (obbligatorio e vincolante) relativo alle attività di cessazione di qualifica di rifiuto (End of Waste) svolte sui materiali in ingresso autorizzati nell'impianto di che trattasi aventi i codici EER 10.01.01 – EER 17.08.02 - EER19.09.02;
- β. che con nota pec del 25/06/2024, acquisita agli atti in pari data al prot. reg. n. 313376, è stata prodotta idonea certificazione ambientale ISO 14001:2015 (CERTIFICATO NUMERO: V-22-1016 – IAF 39-16) avente validità fino al 25/04/2025;
- χ. che con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 601947 in data 17/12/2024, è stata prodotta, in originale ed ai sensi della Parte V della D.G.R.C. n. 8/2019, nuova ed idonea polizza fideiussoria n. 115275811 emessa dalla Società GROUPAMA Assicurazioni SPA, che garantisce, dal 21/12/2024 fino al 31/12/2035, una somma pari ad € 110.322,90 (Euro centodiecimilatrecentoventidue/90), e quindi, conseguentemente, l'autorizzazione decennale all'esercizio avrà come scadenza il giorno 31/12/2034, in ottemperanza a quanto previsto dalla richiamata D.G.R.C. n. 8/2019;
- δ. che con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 106431 in data 03/03/2025, successivamente rettificata con nota acquisita agli atti al prot. reg. n. 111494 in data 04/03/2025, la Società Calcestruzzi SRL ha prodotto le integrazioni finali e definitive richieste con la precedente nota prot. n. 52206 del 31/01/2025;

RILEVATO che l'istanza trasmessa dalla Ditta Calcestruzzi SRL con note acquisite al prot. reg. n.313376 in data 25/06/2024, successivamente integrata e rettificata con note acquisite agli atti al prot. reg. n.399825 del 26/08/2024, prot. reg. n.480835 del 14/10/2024, prot. reg. n.566057 del 28/11/2024, prot. reg. n.595316 del 12/12/2024, prot. reg. n.601947 del 17/12/2024, prot. reg. n.25716 del 20/01/2025, prot. reg. n.106431 del 03/03/2025, prot. reg. n.111494 del 04/03/2025, è costituita da:

- istanza in bollo – Allegato 1.a/art. 209;
- copia ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese istruttorie;
- dichiarazioni sostitutive su modello Allegato 1.b. dich/art. 209;
- dichiarazione sostitutiva su modello Allegato 1.b. iscr/art. 209;
- nuova ed idonea polizza fideiussoria n. 115275811 emessa dalla Società Goupama Assicurazioni SPA, che garantisce, fino al 31/12/2035, una somma pari ad € 110.322,90 (Euro centodiecimilatrecentoventidue/90);
- certificazione ambientale ISO 14001:2015 (CERTIFICATO NUMERO: V-22-1016 –IAF 39-16) avente validità fino al 25/04/2025;
- modello di nomina ed accettazione del Responsabile Tecnico dell'impianto, nonché relativa dichiarazione di insussistenza di cause di divieto, di decadenza o di sospensione effettuata ai sensi del D.Lgs. 159/2011 e ss.mm.ii (modello 1.b – Dich);

PRECISATO:

- che la documentazione tecnica amministrativa prodotta dalla Società Calcestruzzi SRL è parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- che la variante in esame consiste, nello specifico:
 - nell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle attività di cessazione di qualifica di rifiuto effettuate nell'opificio ai requisiti ed ai criteri declinati nel nuovo D.M. n. 127 del 28 Giugno 2024, nonché al richiamato parere obbligatorio e vincolante trasmesso dall'Arpac-Dipartimento di Avellino prot. n. 8201 del 07/02/2025 (afferente ai processi di recupero

“caso per caso”);

- nell'ampliamento, fino a 524 mq, dell'area destinata allo stoccaggio dei prodotti in uscita derivanti dall'implementazione dell'attività di End of Waste, nonché in una lieve variazione della disposizione dei cassoni adibiti allo stoccaggio dei rifiuti e del macchinario dedicato al trattamento dei materiali in ingresso;
- che per i suddetti interventi la Ditta ha prodotto:
- 1- idonea relazione tecnica asseverata a cura di tecnico abilitato contenente, tra l'altro, la dichiarazione che la variante proposta:
 - a. non determina una variazione del ciclo produttivo con modifica delle operazioni di smaltimento o di recupero rispetto a quelle già autorizzate, così come definite dagli allegati B e C della parte IV del D.lgs 152/2006;
 - b. non determina nessuna variazione al quadro emissioni in atmosfera
 - c. non determina un aggravio delle condizioni di tutela della salute e di sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro rispetto alle norme di cui al D.Lgs. 81/2008;
 - d. non determina variazioni significative relativamente alle emissioni fonometriche;
 - e. non determina variazioni qualitative e/o quantitative relativamente agli scarichi delle acque reflue di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.;
 - 2- l'attestazione che l'impianto è idoneo a recepire la predetta variante;

RITENUTO, conformemente alle risultanze istruttorie e a quanto stabilito dalla D.G.R. 8/2019, di dover prendere atto della regolarità della documentazione prodotta, della congruità della garanzia finanziaria prestata con la nuova ed idonea polizza fideiussoria n.115275811 emessa dalla Società Groupama Assicurazioni SPA (avente efficacia fino 31/12/2035) e conseguentemente:

- autorizzare il rinnovo all'esercizio, con scadenza al 31/12/2034, dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in Lioni (AV), c/da Oppido-Balzata, attualmente gestito dalla Società Calcestruzzi SRL, avente sede legale in Lioni (AV) alla via Torino, n. 31;
- approvare la modifica non sostanziale innanzi descritta e meglio dettagliata negli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento, consistente nel sostanziale aggiornamento, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto effettuate nell'opificio de quo ai criteri ed ai requisiti definiti dalla legislazione vigente, nonché in una lieve variazione del layout dell'impianto;
- prendere atto della nomina del nuovo Responsabile Tecnico dell'impianto nella persona del Sig. ***OMISSIS*** **OMISS;

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e ss.mm.ii.;
- D.M. del 28 giugno 2024, n. 127;
- la D.G.R.C. n. 8/2019 e ss.mm.ii.;
- il D.D. n. 822 del 28/10/2015 e successivi;
- il D.D. n. 91 del 01/09/2017;
- la D.G.R. n. 179 del 10/04/2024;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Dott. Gerardo Malanga e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con

prot. reg. n. 115194 del 06/03/2025 (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento – dalle quali si prende atto – di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento),

D E C R E T A

Per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte di:

1. **AUTORIZZARE** il rinnovo decennale all'esercizio, ai sensi dell'art. 208 e 209 del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii., con **scadenza al 31/12/2034** (atteso che la polizza fideiussoria prodotta ha efficacia fino al 31/12/2035), dell'impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti non pericolosi (inerti), ubicato in Lioni (AV), c/da Oppido-Balzata, attualmente gestito dalla Società Calcestruzzi SRL, avente sede legale in Lioni (AV) alla via Torino, n. 31;
2. **APPROVARE** la modifica non sostanziale innanzi descritta e meglio dettagliata negli elaborati progettuali allegati al presente provvedimento, consistente nel sostanziale aggiornamento, ai sensi dell'art. 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle operazioni di cessazione di qualifica di rifiuto effettuate nell'opificio de quo ai criteri ed ai requisiti definiti dalla legislazione vigente, nonché in una lieve variazione del layout dell'impianto;
3. **PRENDERE ATTO** della nomina del Responsabile Tecnico dell'impianto de quo nella persona del Sig. ***OMISSIS*** ***OMISS;
4. **PRECISARE** che:
 - A. i codici EER, le quantità ad essi connesse e le operazioni sui rifiuti non pericolosi autorizzate sono desumibili dai quadri sinottici riportati nella relazione Tecnica (ALLEGATO 1- Relazione Tecnica Generale) acclusa al presente provvedimento;
 - B. la massima quantità di stoccaggio in ogni momento, in relazione alle aree dedicate, è pari a mc 430,11 (645,16 Tonn) di rifiuti non pericolosi;
 - C. la massima capacità produttiva giornaliera (trattamento in R5) è pari a 1161,30 T/g, corrispondente a 360.000 t/anno;
 - D. i prodotti in uscita derivanti dalle operazioni di recupero (R5) e dall'implementazione delle attività cessazione di qualifica di rifiuto (che dovranno rispettare norme UNI di riferimento previste dalla legislazione vigente per la relativa certificazione), nonché la dimensione massima dei lotti su cui effettuare i test di cessione (sulla base della superficie disponibile), sono riportati nel seguente quadro sinottico, fermo restando che per elementi di maggior dettaglio si rimanda alla specifica relazione End of Waste (ALLEGATO 2) acclusa al presente provvedimento:

PRODOTTI OTTENUTI		NORMA UNI	SUPERFICIE DISPONIBILE (MQ)	DIMENSIONE MASSIMA LOTTO (MC)
Aggregati per materiali non legati e legati con leganti idraulici per l'impiego di opere di ingegneria civile e nella costruzione di strade	GRANULATO BITUMINOSO	UNI 13242	80	240
	MISTO (0-125)	UNI 13242	140	420
	STABILIZZATO (0-40)	UNI 13242	194	580
	TERRENO VEGETALE	UNI ISO 15176:2024	110	330

E. i prodotti in uscita derivanti dalle operazioni di recupero svolte nell'impianto (R5), in considerazione di quanto previsto dall'art- 184-ter del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., relativamente alla cessazione di qualifica di rifiuto, dovranno rispettare:

- i criteri, gli standard ed i requisiti riportati nel DM n. 127 del 28 giugno 2024, per quanto riguarda i rifiuti in ingresso inclusi nell'Allegato 1 del medesimo Decreto;
- i criteri, gli standard ed i requisiti riportati nella Relazione Tecnica EOW acclusa al presente provvedimento (ALLEGATO 2) e prodotta dalla Ditta Calcestruzzi SRL, ai sensi dell'art. 184-ter comma 3 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii. ed in conformità alle Linee Guida SNPA n. 41/2022, per quanto riguarda le seguenti tipologie di rifiuti in ingresso:
 - EER 10.01.01 – Ceneri pesanti, scorie e polveri di caldaia (tranne le polveri di caldaia di cui alla voce 10.01.04);
 - EER 17.08.02 – Materiale da costruzione a base di gesso, diversi da quelli di cui alla voce 17.08.01;
 - EER 19.09.02 – Fanghi prodotti dai processi di chiarificazione dell'acqua.

F. il rispetto di detti criteri e requisiti degli aggregati recuperati dovrà essere attestato dal produttore, per ciascun lotto prodotto, mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione e di atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445. La dichiarazione di conformità dovrà essere inviata a questa UOD ed all'Arpac-Dipartimento di Avellino entro sei mesi dalla data di produzione del lotto di aggregato recuperato cui si riferisce, e comunque prima dell'uscita dello stesso dall'impianto. Le dichiarazioni dovranno essere redatte utilizzando il modulo di cui all'Allegato 3 del DM n. 127 del 28 giugno 2024 ed inviate, anche in forma cumulativa, con una delle modalità di cui all'articolo 65 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82;

5. **CONFERMARE** ogni altra condizione, prescrizione e/o divieto impartiti con il D. D. D.D. n. 822 del 28/10/2015 e successivi, per quanto non modificato con il presente atto, le cui principali qui si riportano per comodità di lettura:

A- **in merito al trattamento dei reflui**, la cui relazione tecnica e relativa planimetria di riferimento

vengono accluse al presente provvedimento (ALLEGATO 4), si ribadisce l'assenza di scarichi nell'impianto e l'allacciamento alla rete idrica comunale per soli usi civili. Si precisa, a tal proposito, che:

- le acque di prima pioggia, opportunamente trattate, e le acque di seconda pioggia confluiranno in apposite vasche di contenimento utilizzate per alimentare i nebulizzatori dei cumuli di inerti, necessari per mitigare la dispersione in atmosfera delle polveri. Si precisa che dette acque dovranno seguire quanto indicato nel Regolamento recante le norme tecniche per il riutilizzo delle acque reflue di cui al DM n. 185 del 12 Giugno 2003, n. 185, compreso quanto indicato all'art. 4 rispetto ai requisiti di qualità delle acque reflue ai fini del riutilizzo ed a quanto stabilito dall' Allegato unico, tabella "Valori limite delle acque reflue all'uscita di recupero", con particolare riguardo ai punti 5, 6, 7, e 8 del medesimo. I relativi autocontrolli dovranno essere effettuati, da un tecnico laureato in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo, **entro 30 giorni dalla notifica del presente atto e successivamente con cadenza semestrale**, nonché essere trasmessi a questa UOD, al Comune di Lioni, all'ARPAC-Dipartimento di Avellino;
- le acque provenienti dai servizi igienici verranno scaricate in una vasca a tenuta, che dovrà periodicamente essere svuotata a cura di una impresa specializzata ed autorizzata. Si rammenta, a tal proposito, che è fatto obbligo alla Ditta di produrre, **annualmente**, certificazione resa con relazione di tecnico abilitato sullo stato di impermeabilizzazione e sulla tenuta della vasca di raccolta dei reflui dei servizi igienici (nonché sullo stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto);

B- **in merito alle emissioni in atmosfera**, tenuto conto della dichiarazione asseverata prodotta dal tecnico incaricato innanzi richiamata, si ribadisce il previgente quadro emissivo approvato ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., che viene meglio declinato nella relazione tecnica e nella tabella "Emissioni di Sostanze Inquinanti in Atmosfera" acclusa al presente provvedimento (in uno alla relativa planimetria di riferimento - ALLEGATO 5), fermo restando i seguenti obblighi:

- applicare le migliori tecniche disponibili ai sensi della DGR 243/2015 per l'abbattimento delle emissioni polverulenti, mantenendo i relativi sistemi utilizzati in continua efficienza;
 - effettuare una misurazione delle emissioni, i cui metodi di prelievo e di analisi (nonché i criteri di valutazione delle stesse) per il rispetto dei limiti dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia, con annotazione nell'apposito registro debitamente vidimato, **entro 30 giorni dalla notifica del presente atto e successivamente con cadenza semestrale**, trasmettendo le risultanze analitiche al Comune di Lioni, all'Arpac- Dipartimento di Avellino, alla Provincia di Avellino ed a questa UOD entro 10 giorni dalle misurazioni effettuate;
- C- relativamente alle emissioni acustiche, ribadire il rispetto dei limiti riportati nel Piano di Zonizzazione Acustica del Comune di Lioni, di cui il medesimo Ente è dotato ai sensi della Legge 477/1995, tenuto conto che il sito dove insiste l'impianto de quo è classificato come Zona V (aree prevalentemente industriali). Far presente, altresì, che è fatto obbligo di effettuare i **controlli fonometrici con una prima valutazione da svolgersi entro 30 giorni dalla notifica del presente atto autorizzativo e successivamente con cadenza biennale**, nonché di inoltrare i relativi esiti al Comune di Lioni, all' ASL AV, all' ARPAC Dipartimento di Avellino ed alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Avellino;

6. **PRESCRIVERE alla Calcestruzzi SRL:**

- a) di non occupare le aree destinate alla movimentazione dei mezzi ed al transito delle persone e di garantire sempre, nel corso della gestione dell'impianto, il rispetto delle varie aree come previsto nel layout;

- b) di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di autocontrollo (ad esempio: analisi chimico fisiche, interventi di manutenzione del sistema di depurazione dei reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc...) ed esibirla ad ogni richiesta da parte degli organi competenti al controllo;
- c) di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;
- d) di porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 comma 14 del D.Lgs.152/06 e ss.mm.ii. in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limiti di emissione;
- e) di mantenere la pavimentazione industriale in perfetto stato e di dotarsi di apposito registro per annotare le sue eventuali fessurazioni;
- f) di organizzare e gestire l'impianto nel rispetto della DGR n. 8/2019 Allegato-1, con particolare riferimento alla parte 6- impiantistica e criteri di gestione;
- g) di trasmettere allo scrivente ufficio, oltre all'audit annuale, il rinnovo della certificazione ambientale entro 30 giorni dalla relativa scadenza: in mancanza, fermo restando l'adeguamento dell'importo della polizza fideiussoria prodotta, sarà applicato quanto previsto dal punto 3.5-bis della DGR n. 8/2019;**
- h) di rispettare, per i rifiuti autoprodotti, la disciplina del deposito temporaneo di cui all'art. 185-bis del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii.;

7. FAR PRESENTE che:

- l'autorizzazione è assentita ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla legge per il caso di specie, ivi compresa la disciplina di cui al D.P.R. 151/2011 in materia di antincendio, se del caso;

-nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione di rinnovo all'esercizio, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste dal D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;

8. PRECISARE altresì che:

-la presente autorizzazione viene rilasciata sulla base della documentazione tecnico -amministrativa prodotta dalla Ditta Calcestruzzi SRL, nonché delle dichiarazioni ed asseverazioni previste per il caso di specie dalla normativa vigente. Pertanto, ai fini di una corretta comprensione e di una maggiore completezza, viene acclusa la seguente documentazione, che è parte integrante e sostanziale del presente atto:

- ALLEGATO 1: Relazione Tecnica generale impianto;
- ALLEGATO 2: Relazione Tecnica End of Waste;
- ALLEGATO 3: Planimetria generale impianto;
- ALLEGATO 4: Relazione gestione reflui e planimetria scarichi;
- ALLEGATO 5: Quadro emissioni in atmosfera e relativa planimetria;
- ALLEGATO 6: Piano di ripristino ambientale dell'area di riferimento;

9. DARE ATTO che:

- a) il legale rappresentante della Calcestruzzi SRL è responsabile di quanto dichiarato nella

documentazione allegata alla istanza;

- b) ogni eventuale modifica (denominazione, sede legale, nomina di nuovo responsabile tecnico dell'impianto, ecc) dovrà essere comunicata tempestivamente a questa U.O.D.;

10. FAR PRESENTE, altresì, che:

- avverso il presente Provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;
- in caso di riscontro positivo alla richiesta di comunicazione antimafia nei confronti della Società Irpinia Recupero SRL si procederà d'ufficio alla revoca del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 67 e dell'art. 88 del D.Lgs. n.159/2011e ss.mm.ii.;

11. NOTIFICARE, il presente atto alla Società Calcestruzzi SRL, avente sede legale in sede legale in Lioni (AV) alla via Torino, n. 31;

12. COMUNICARE secondo le forme e le modalità previste dalla normativa vigente, ai sensi del comma 17-bis dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la presente autorizzazione al "Registro Nazionale per la Raccolta delle Autorizzazioni Rilasciate e delle Procedure Semplificate Concluse" (RECER), di cui al comma 3-septies dell'articolo 184-ter del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;

13. TRASMETTERE, copia del presente provvedimento al Comune di Lioni (AV), alla Provincia di Avellino, all'A.R.P.A.C.-Dipartimento di Avellino, all'Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale, all'ASL-Avellino, alla UOD 50.17.02 Osservatori Ambientali-Documentazione Ambientale-Coordinamento e Controllo autorizzazioni ambientali regionali, all'Albo Gestori Ambientali, all'ATO-Rifiuti di Avellino, ;

14. DISPORRE la pubblicazione integrale del presente provvedimento nell'apposita sezione "Casa di Vetro" dell'Amministrazione Trasparente del sito web regionale e la trasmissione alla Segreteria di Giunta Regionale per l'archiviazione.

- Ing. Massimo Pace -